

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2639 del 28/05/2018
Oggetto	CONCESSIONE ALL'OCCUPAZIONE OCCASIONALE DI AREA DEMANIALE (SPAZIO ACQUEO DEL CANALE DI BURANA) IN COMUNE DI FERRARA, PER IL PRELIEVO DI CAMPIONI DI CALCESTRUZZO DALLE SPALLE DEL PONTE DI VIA MODENA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2756 del 28/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventotto MAGGIO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

---

OGGETTO CONCESSIONE ALL'OCCUPAZIONE OCCASIONALE DI AREA DEMANIALE (SPAZIO ACQUEO DEL CANALE DI BURANA) IN COMUNE DI FERRARA, PER IL PRELIEVO DI CAMPIONI DI CALCESTRUZZO DALLE SPALLE DEL PONTE DI VIA MODENA

LA RESPONSABILE

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 5 gennaio 1994 n.37;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che hanno conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite con D. Lgs. n. 112/1998;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e smi ed in particolare l'art. 16, comma 6, che disciplina le occupazioni occasionali di aree demaniali;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2009 n. 24, in particolare l'art. 51 che detta disposizioni finanziarie per le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2 e smi, in particolare l'art. 8 che stabilisce nuove modalità di aggiornamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con cui si stabilisce che la Regione esercita le funzioni in materia di demanio idrico tramite l'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);
- le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, n. 667 del 18/05/2009, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014, n. 1622 del 29/10/2015, n.453/2016 e n. 639/2018;

Premesso che:

-la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 140 e 141 della L. R. n. 3/1999 e s.m.i., esercitava le funzioni amministrative e gestionali in materia di difesa del suolo, risorse idriche e forestali, ivi comprese quelle conferite dagli articoli 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998 mediante i Servizi tecnici di bacino, determinando e introitando i canoni inerenti alle relative concessioni;

-inoltre con la L. R. n. 7/2004 e relative Delibere di Giunta Regionale la Regione Emilia-Romagna aveva provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

-per effetto della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e della D.G.R. 453/2016, dal 1 maggio 2016, le funzioni in materia di concessioni, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico sono state ora conferite alle Strutture territoriali Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE, mentre le funzioni afferenti al Nulla-Osta Idraulico e alla sorveglianza idraulica sono conferite all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile territorialmente competente;

Vista l'istanza presentata in data 16/05/2018, assunta a prot. ARPAE al n. PGFE/2018/5797 del 16/05/2018, di Elletipi srl con sede legale in Ferrara, via Zucchini 69, volta all'ottenimento della concessione per l'occupazione occasionale di spazio acqueo del canale di Burana sotto il ponte di via Modena, foglio 98, con un pontone galleggiante di 4\*2 m, ai fini del prelievo di campioni di calcestruzzo dalle spalle del ponte dal 16 maggio al 31 maggio 2018;

Preso atto che:

-con determina dirigenziale n. 1116 del 3 aprile 2018 l'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (STPC) - Servizio Area Reno e Po di Volano - sede di Ferrara ha rilasciato il nulla osta a fini idraulici all'esecuzione dei lavori di cui sopra, condizionandoli ad un serie di prescrizioni vincolanti;

-con nota assunta a prot. ARPAE n. PGFE/2018/4233 in data 09/04/2018 l'Agenzia STPC ha trasmesso al richiedente e ad ARPAE il citato nulla osta idraulico per il prosieguo della pratica;

-conseguentemente ARPAE ha richiamato alla ditta Elletipi srl l'osservanza delle norme sull'occupazione temporanea di aree demaniali con nota n. PGFE/2018/5369 del 07/05/2018, in riferimento alla quale la ditta in argomento ha presentato l'istanza sopra citata;

Considerato che:

-l'importo relativo alle spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto è stabilito in € 75,00 ai sensi dell'art. 20, comma 9, L.R. n. 7/2004 e s.m.i.,

-il canone dovuto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004

s.m.i. e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 639 del 4 maggio 2018 "Nuove direttive per la gestione del demanio della navigazione interna. Aggiornamento e sostituzione precedenti di cui alla delibera di giunta regionale n. 1400/2013" è definito in € 10,51;

-il deposito cauzionale è stato definito ai sensi dell'art 8 della L.R. n. 2/2015 in €. 250,00;

Preso atto che il richiedente ha presentato:

-l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul C.C.P. n.14931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano" eseguito in data 28/05/2018 dovuto per le spese istruttorie;

-l'attestazione del versamento dell'importo di € 10,51 sul C.C.P. n.001018766582 intestato alla Regione Emilia-Romagna -somme dovute utilizzo beni demanio idrico STB 411, eseguito in data 28/05/2018 quale canone di concessione;

- l'attestazione del versamento dell'importo di €. 250,00 sul C.C.P. 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 28/05/2018 a titolo di deposito cauzionale;

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio a Elletipi srl della concessione per occupazione occasionale di aree demaniali richiesta;

Preso atto altresì della sottoscrizione della bozza di concessione comprensiva delle prescrizioni, accettata per presa visione a firma del concessionario in data 28 maggio 2018;

Attestata la regolarità amministrativa

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

#### DETERMINA

a) di rilasciare, per quanto di competenza, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, a Elletipi srl C.F. e P.IVA 00174600387, con sede a Ferrara, via Zucchini 69, la concessione per l'occupazione occasionale di area demaniale (spazio acqueo), area censita catastalmente al foglio 98, per lo svolgimento di prelievi di campioni di calcestruzzo dalle spalle del ponte sul canale Burana di via Modena in comune di Ferrara dall'inizio dei lavori e massimo per 45 giorni continuativi, ai sensi e per gli effetti dei disposti di cui all'art. 16, comma 6, della L.R. 7/2004;

b) di prescrivere il rispetto delle seguenti condizioni:

- la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e regolamenti vigenti;

- il soggetto concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

- ai sensi della L.R. n.7/2004 sono cause di decadenza: destinazione d'uso diversa da quella concessa, mancato rispetto grave o reiterato di prescrizioni normative o tecniche, sub concessione a terzi;

- sull'area demaniale potrà essere collocato solo quanto strettamente necessario allo svolgimento dei prelievi;

- la sorveglianza e sicurezza dello svolgimento dei prelievi, è onere ed obbligo esclusivo a carico del richiedente;

- al termine dell'utilizzo l'area demaniale interessata dovrà essere restituita priva di ogni tipo di rifiuto;

nonché il rispetto di tutte le condizioni formulate dall'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano nella determinazione dirigenziale n. 1116 del 3 aprile 2018, che di seguito si richiamano:

- 1.i lavori dovranno essere effettuati a navigazione aperta;
- 2.dovranno essere sistemati cartelli di forma e dimensione descritti in allegato, a 100 metri a monte e 100 metri a valle del luogo di collocazione del pontone;
- 3.il pontone, nelle ore notturne, dovrà essere ormeggiato a riva;
- 4.durante le ore di ormeggio notturno dovranno essere posizionate luci bianche negli spigoli del pontone stesso;
- 5.i posizionamenti, sia in ormeggio notturno che in attività lavorativa, dovranno evitare funi o altre apparecchiature rivolte a centro canale;
- 6.le caratteristiche e dimensioni dell'area richiesta devono essere conformi a quanto dichiarato nella domanda di rilascio della concessione e degli elaborati allegati. Il Richiedente è interamente responsabile degli eventuali danni che l'uso dello spazio acqueo dovesse provocare a terzi; per questo il medesimo dovrà provvedere direttamente alla loro riparazione tenendo completamente sollevata da qualsiasi responsabilità ed estranea da eventuali controversie l'Agenzia Regionale STPC. Ogni modifica alla destinazione d'uso e/o allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente ARPAE, previo parere dell'Agenzia STPC;
- 7.il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il libero accesso e transito nell'area del personale e dei mezzi dell'Agenzia Regionale STPC per l'attività di controllo e sorveglianza e di manutenzione della via d'acqua e delle relative pertinenze. L'Amministrazione concedente non è responsabile per danni cagionati ai beni del Richiedente qualora

egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza;

8. Il Richiedente dovrà provvedere alla buona conservazione dello spazio acqueo richiesto eseguendo la necessaria manutenzione onde evitare che possa risultare di pregiudizio per gli interessi idraulici e della navigazione;

9.e' vietato gettare qualsiasi materiale dentro il corpo idrico;

10.l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato all'Agenzia Regionale STPC, con congruo anticipo, al n. 0532218811 oppure con e-mail all'indirizzo:

[stpc.renovolano@regione.emiliaromagna.it](mailto:stpc.renovolano@regione.emiliaromagna.it);

c) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. 12 settembre 2013 n.104 convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2011 n. 128 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15 maggio 1998;

d) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) di provvedere alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 nonché del D. Lgs. n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

f) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme con oneri di bollatura a carico dello stesso;

g) di rendere noto agli interessati che il responsabile del procedimento è l'Ing. Paola Magri e che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale competente entro 60 giorni dalla ricezione secondo il disposto degli artt. 18, 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933.

La Responsabile  
Ing. Paola Magri

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**